AL SINDACO DEL COMUNE DI FIUMINATA

**Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.**

Il sottoscritto………………………………………………………………….

Nato a ……………………………………… il ………………… abitante (1) in qualità di

□ proprietario

□ conduttore

□ altro (2)

Nell’immobile di proprietà di …………………………………………………………………….

Sito in ……………………………………………………….. CAP …………..

Via ………………………………………………………………………n. civico

Tel. ……………………………………. Quale

□ portatore di handicap

□ esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

**CHIEDE**

Il contributo (3) previsto dall’art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di € ………………………….per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4) da realizzarsi nell’immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A □ di accesso all’immobile o alla singola unità immobiliare:

□ 1. Rampa di accesso;

□ 2. servo scala;

□ 3. Piattaforma o elevatore;

□ 4. Ascensore;

 ( ) installazione

 ( ) adeguamento

□ 5. Ampliamento porte di ingresso,

□ 6. Adeguamento percorsi orizzontali condominiali:

7. Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti ll’interno degli edifici;

8. Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

9. Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l’opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;

10. Altro (5)…………………………………………………………………………………

B □ di fruibilità e visitabilità dell’alloggio:

□ 1. Adeguamento spazi interni all’alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)

□ 2. Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all’alloggio;

□ 3. Altro (5) …………………………………………………………………………

**DICHIARA**

Che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente:

sig. ………………………………………………………in qualità di:

( ) esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;

( ) avene a carico il soggetto portatore di handicap;

( ) unico proprietario;

( ) amministratore del condominio;

( ) responsabile del centro o Istituto ex art. 2 l. 27 febbraio 1989, n. 62.

ALLEGA

Alla presente domanda

( ) 1. Certificato medico in carta libera attestante l’Handicap;

( ) 2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

( ) 3. Certificato A.S.L. (o fotocopia autenticata) attestante l’invalidità totale con difficoltà di deambulazione, ovvero si riserva di presentare entro il (7) ………………………………….

Fiuminata li ……………………………..

 IL RICHIEDENTE

 ……………………………………….

 L’AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

 Per conferma ed adesione

 ………………………………………………

(1) Si deve indicare l’effettiva e stabile dimora del richiedente, che può amche non coincidere con la sua residenza anagrafica.

(2) Barrare se s abita l’immobile a titolo diverso dalla propria o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato ecc.)

(3) il contributo:

- per costi fino a € 2.582,29 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;

- per costi da € 2.582,29 a € 12.911,43 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es. per una spesa di € 7.746,86, il contributo è pari a € 2.582,29 più il 25% cioè è di € 3.873,43)

- per costi da 12.911,43 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es. per una spesa di € 41.316,56 il contributo è pari a € 2.582,29 più il 25% di € 10.329,14, più il 5% di e 28.405,13, cioè è di € 6.584,83)

(4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all’immobile; funzione di visitabilità dell’alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un’unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un’opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap. In quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l’abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra diverse (A. funzione di accesso es. installazione ascensore B. : funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l’istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della L. N. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo resanto che l’importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

(5) Specificare l’opera da realizzare.

(6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.

(7)Il termine per la presentazione della domanda e della integrazione della documentazione è fissato al 1° marzo di ogni anno.